

REGIONE TOSCANA
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020



STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO LOCALE

Approvata con DGRT 1243/2016

GAL Consorzio Lunigiana



BANDO PER LA RACCOLTA DELLE PROPOSTE PROGETTUALI DI PROGETTI LOCALI DI COOPERAZIONE

Misura 19.3 – PREPARAZIONE E ATTUAZIONE DELLA ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE DEL GRUPPO DI AZIONE LOCALE

Sottomisura 7.5 *Interventi per migliorare e qualificare l'antica via Longobarda*

Via Longobarda

Itinerario storico – culturale - escursionistico

PROGETTO DI FATTIBILITA'

D.LGS. 50/2016 (ART. 23)

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

CARTOGRAFIA

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

QUADRO ECONOMICO

Comune di Bagnone

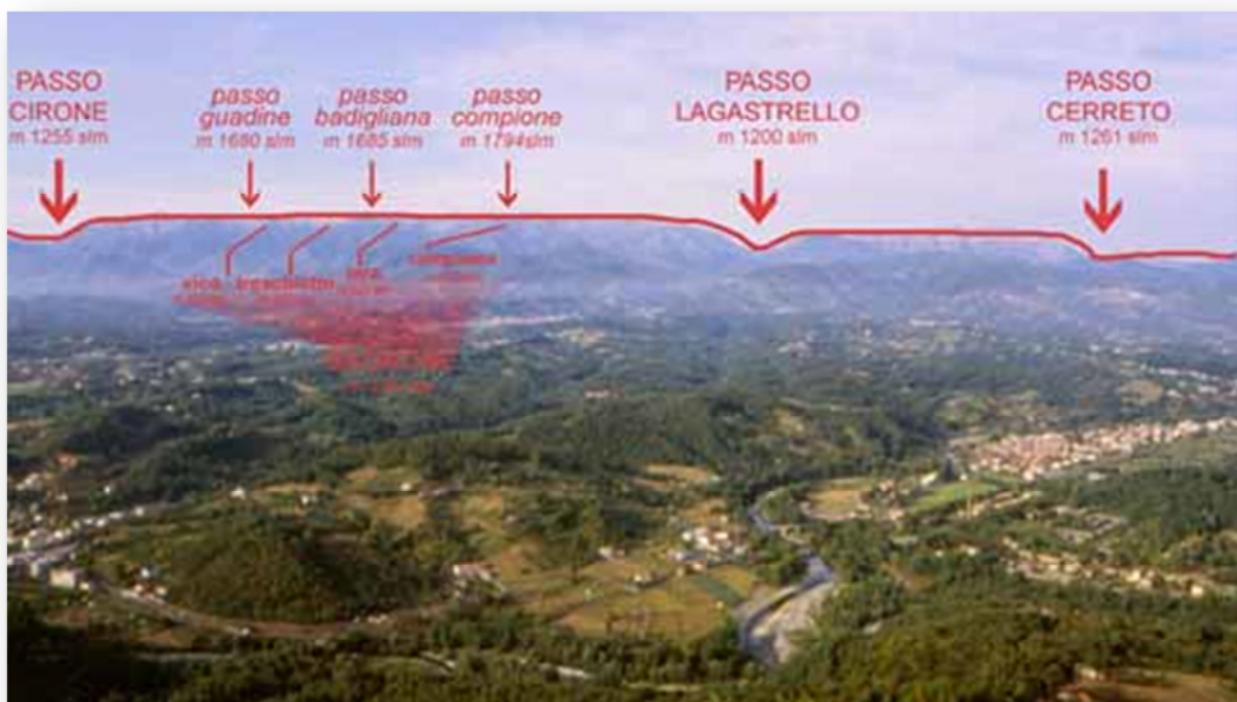
AREA TECNICA

Arch. Marco Leoncini

Bagnone, Novembre 2020

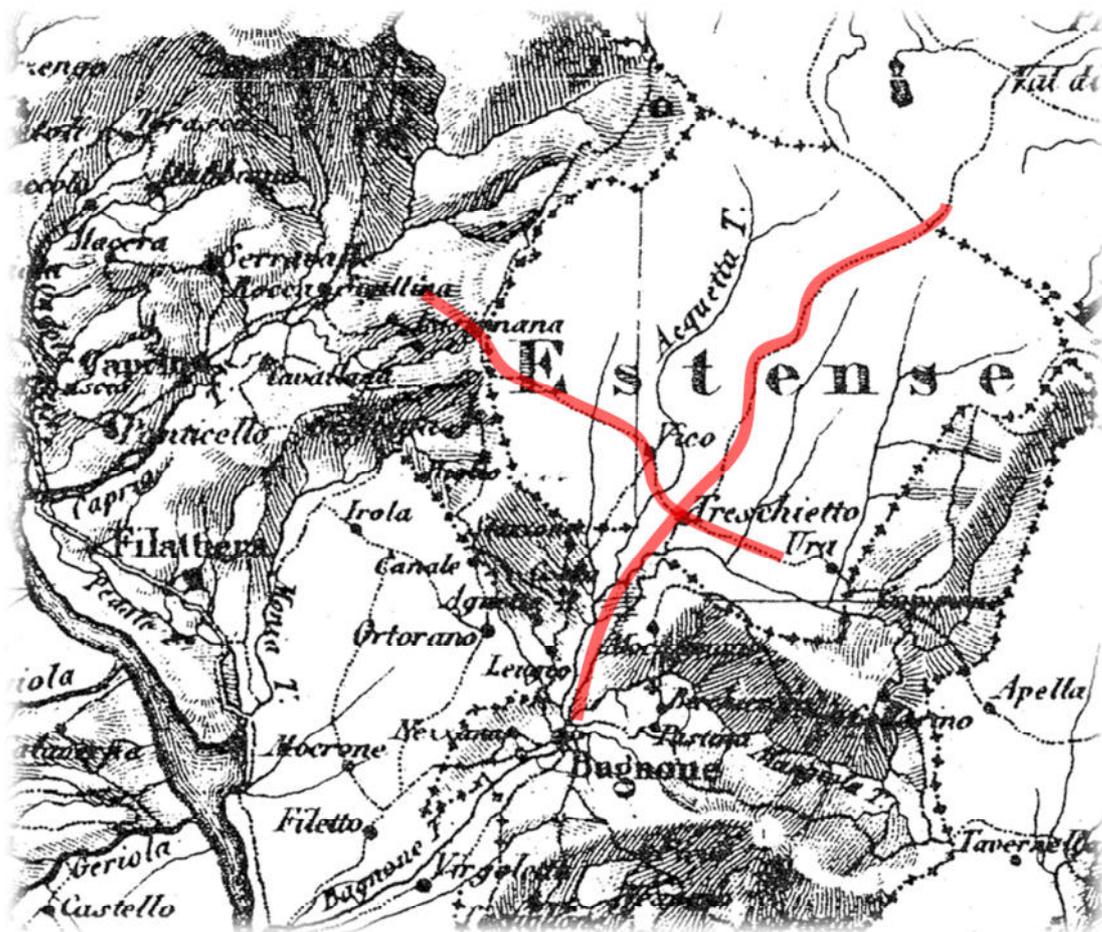
Premesse

La presente proposta progettuale riguarda la valorizzazione e definizione del percorso denominato **“Via dei Longobardi” o Via Longobarda o Via Lombarda** nel territorio comunale di Bagnone. Questo percorso era l’antica direttrice che, da Parma, portava in Lunigiana e in Toscana e viceversa, attraverso il Passo del Cirone (m 1255 slm). Il suo nome storico (conservato ancor oggi sul versante toscano) ricorda il popolo dei Longobardi, che utilizzarono i Passi appenninici, nelle montagne di Parma (città nella quale avevano istituito un proprio Ducato), per spostarsi e collegare la “Longobardia” settentrionale con la Tuscia (che aveva come capitale Lucca) e con i Ducati Longobardi di Spoleto e Benevento.



Vista della dorsale appenninica con indicazione dei principali valichi: i passi delle Guadine, di Badignana e Compione ricadono nel territorio comunale di Bagnone e sono tuttora raggiungibili solo a piedi

L’antica via tracciata sulla dorsale collinare e montana era fin dai tempi antichi la via naturale e più diretta per superare l’Appennino; in realtà era un fascio di vie, che si sovrapponevano e venivano anche chiamate “via del sale”, itinerari che dal mare portavano questo prodotto, all’epoca ricercato e prezioso, nella Pianura Padana.



Estratto della Carta dei confini tra Estensi e Granducato Toscana (XVIII sec.)

Si può notare come il progetto preveda la valorizzazione e il riconoscimento di tracciati viari di fatto da sempre esistiti e caratterizzanti la società e i rapporti economici tra le popolazioni un tempo.

La proposta progettuale

In attuazione al Bando Gal Consorzio Lunigiana Misura 19.3, il presente progetto rientra nelle proposte progettuali locali di cooperazione, sottomisura 7.5 *“Sostegno ad investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala – infrastrutture ricreative pubbliche, centri di informazione turistica e infrastrutture turistiche di piccola scala”* e nel dettaglio:

- Sottomisura 7.5 lettera c): segnaletica turistica della Via Longobarda;
- Sottomisura 7.5 lettera d): costruzione infrastrutture di sicurezza costituite da installazione di staccionate in legno e realizzazione di muretti a secco.

E' prevista l'installazione di segnaletica turistica della Via Longobarda nei punti di incrocio con altre vie per indicare e materializzare sul territorio il corretto percorso, mentre una segnaletica

informativa sarà installata nei punti strategici, in corrispondenza dei principali centri abitati o nei punti di particolare rilevanza ai fini turistici o religiosi.

La cartellonistica prevista illustrerà il percorso della Via Longobarda sul territorio, descrivendone la storia e individuando il tracciato nella sua interezza e in continuità al percorso del versante emiliano, nonché in sinergia coi comuni di Filattiera e Pontremoli.

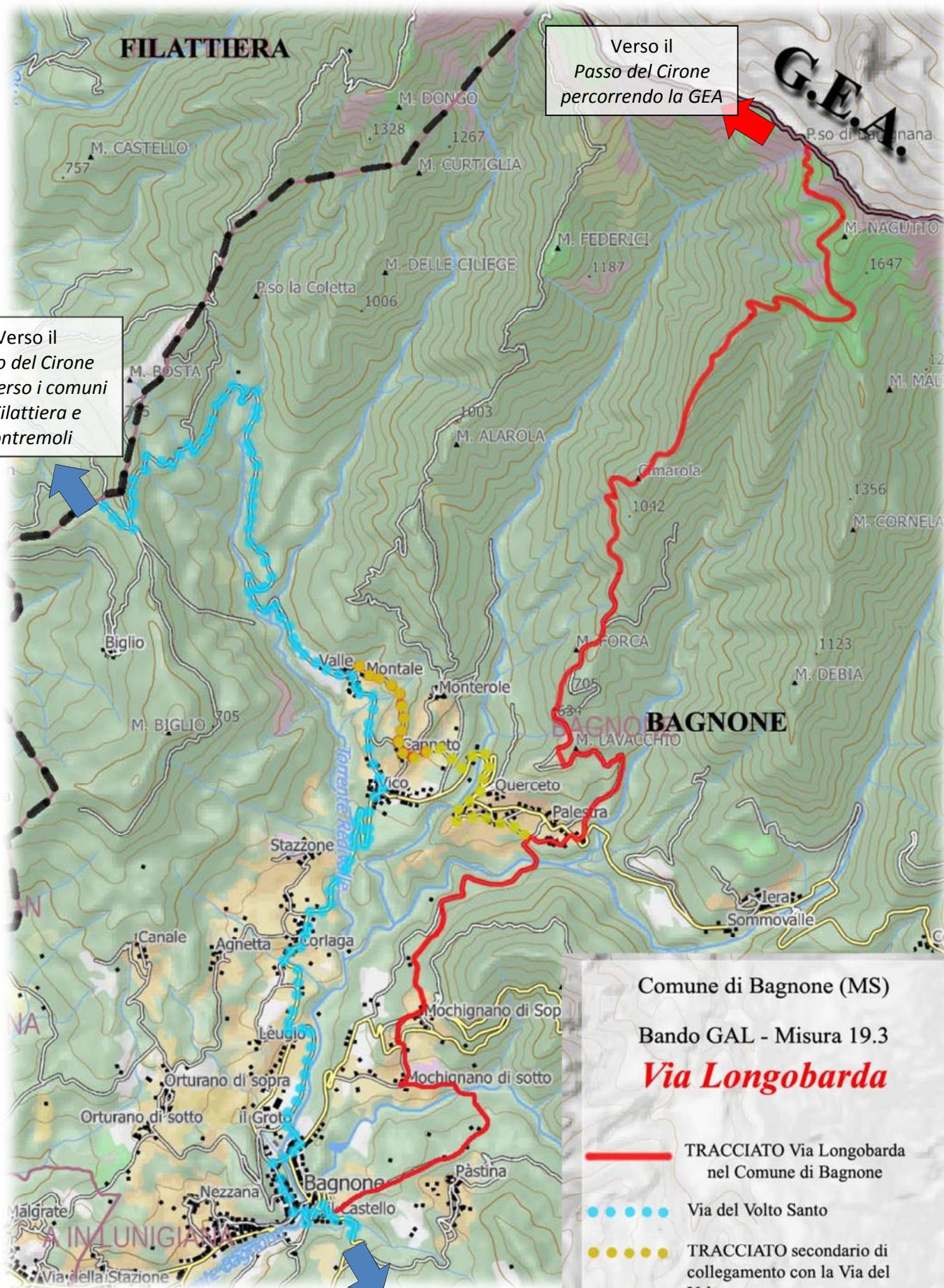
Sono inoltre previste le indicazioni di informazione e pubblicità del bando di cui al paragrafo 6.3 dello stesso, attraverso apposite diciture e cartellonistica.

Lungo il percorso sono previsti anche alcuni interventi di messa in sicurezza mediante la posa di staccionate in legno e la realizzazione di muretti in pietra, al fine di rendere maggiormente fruibile tratti impervi e pericolosi e/o per prevenire smottamenti del terreno, soprattutto nella porzione di tracciato sterrata.

La proposta progettuale riguardante la Via Longobarda è condivisa dal Comune di Bagnone con i comuni di Pontremoli e Filattiera; i tre enti intendono valorizzare tale itinerario, in modo da creare un percorso continuativo, storicamente e culturalmente significativo. La Via Longobarda, nel territorio parmense, attraversa i territori di Parma, Felino, Sala Baganza (toponimo di origine longobarda), Langhirano, Calestano e Corniglio, fino al Passo del Cirone. Da qui la via può diramarsi in due direzioni:

1. Un primo tracciato prosegue sullo spartiacque dell'Appennino tosco emiliano, percorrendo la G.E.A. – Grande Escursione Appenninica (sentiero 00 del C.A.I.) e, in corrispondenza del *Passo di Badignana* (m 1682 slm) entra nel territorio comunale di Bagnone, lungo il sentiero 118 del C.A.I., incrociando maestà, vecchie capanne di pastori o resti di carbonaie. La mulattiera scende repentinamente alla frazione di Treschietto, contraddistinta dalla presenza dei resti della torre e del castello malaspiniiano e dell'Ostello *La Stele* (porta del Parco Nazionale dell'Appennino tosco emiliano nel territorio bagnonese); da Treschietto si scende alla frazione di Mochignano (*di sopra e di sotto*), attraversando poi il ponte in pietra sul torrente *Mangiola*, lungo un percorso collinare con tipiche sistemazioni agrarie e poderali che conduce al Castello di Bagnone, l'originario nucleo medievale di Bagnone che sorge al di sopra del borgo quattrocentesco. In questo punto il tracciato della Via Longobarda incrocia quello della *Via del Volto Santo*: qui il pellegrino può proseguire in direzione della città di Lucca.
2. Un secondo tracciato scende direttamente in Lunigiana, attraversando i Comuni di Pontremoli (Pracchiola, Groppodalsio, Toplecca) e Filattiera (Logarghena e Rocca Sigillina), raccordandosi poi con la *Via del Volto Santo*, che entra nel territorio bagnonese incontrando l'abitato di Vico Valle. Il progetto prevede un raccordo da questo punto alla *via Longobarda*, attraverso un percorso che si congiunge alla frazione di Treschietto, in corrispondenza dell'oratorio di *San Bernardino*

L'itinerario, in entrambe le varianti, presenta, accanto agli aspetti naturalistici ed escursionistici, anche un forte interesse storico-culturale, che lo lega ad analoghi percorsi di valorizzazione delle Vie Longobarde a livello nazionale ed europeo.



Verso il
Passo del Cirone
percorrendo la GEA

Verso il
Passo del Cirone
attraverso i comuni
di Filattiera e
Pontremoli

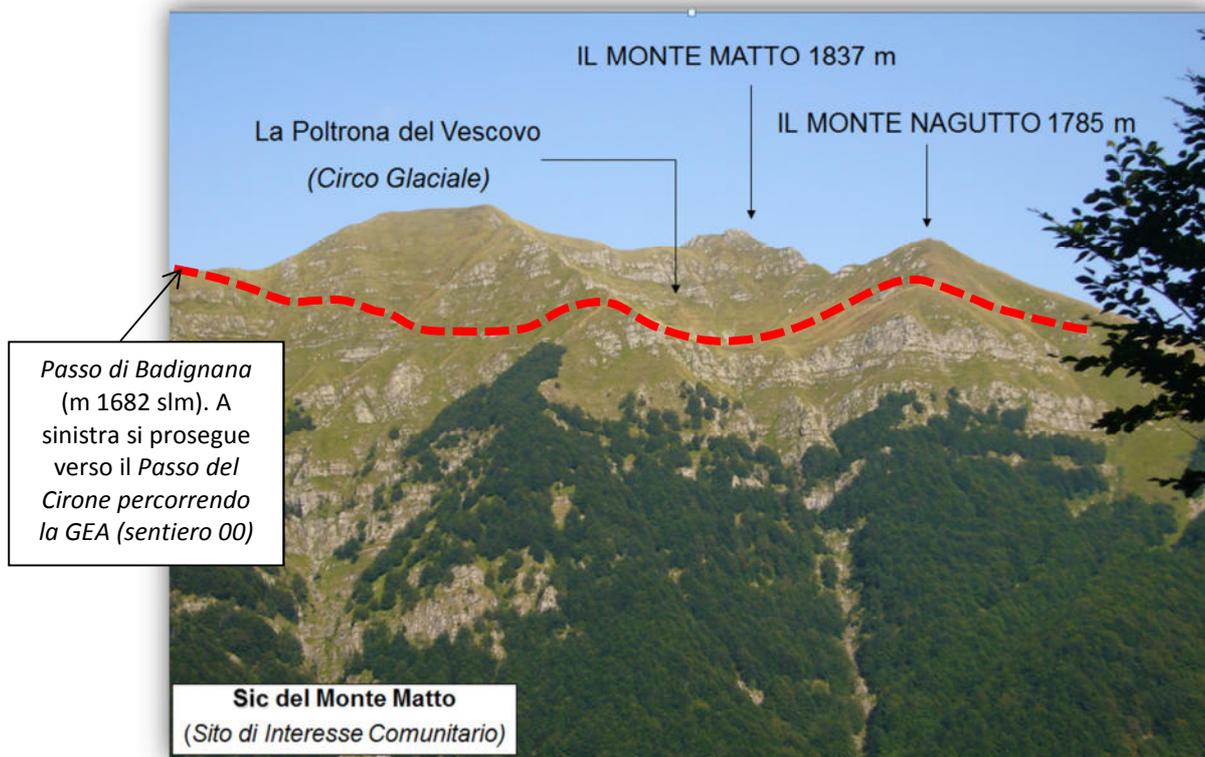
Verso LUCCA

Comune di Bagnone (MS)

Bando GAL - Misura 19.3

Via Longobarda

- TRACCIATO Via Longobarda nel Comune di Bagnone
- ⋯ Via del Volto Santo
- ⋯ TRACCIATO secondario di collegamento con la Via del Volto santo
- - - Confine comunale



Il tracciato che giunge al Passo del Cirone dalla parte emiliana è stato oggetto di valorizzazione da parte dei Parchi del Ducato, *Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia Occidentale*, mediante un P.S.R. Regione Emilia Romagna 2014-2020 – Misura 19 del GAL del Ducato, Azione specifica B.1.1.b. “Valorizzazione di itinerari e sentieristica turistica”, che ha coinvolto diversi Comuni interessati, avvalendosi della collaborazione della *Cooperativa 100 Laghi*.

La presente proposta progettuale mira quindi a perseguire i seguenti obiettivi:

- valorizzazione del turismo;
- promozione del turismo slow;
- far conoscere la storia e la cultura del territorio;
- implementare la rete dei partner per una promozione turistica “di sistema”;
- valorizzare e promuovere l'intero sistema di risorse di qualità e di interesse turistico dei vari territori, valorizzando i settori agroalimentare, enogastronomico, artigianato, servizi turistici;
- uniformare il sistema di segnaletica e fruizione escursionistica dell'area;
- messa in sicurezza.

Il progetto, visto nella sua scala sovracomunale e sovraregionale, è volto a creare una sinergia tra diversi territori e culture, creando, o forse sarebbe più appropriato dire, riscoprendo, un collegamento concreto e di valenza storico, culturale e paesaggistica.

L'attuazione del progetto valorizzerà non solo l'itinerario, ma anche e soprattutto il territorio circostante, puntando sul recupero storico del patrimonio culturale del territorio e su una nuova microeconomia a impatto zero, basata sulla promozione dei prodotti locali, sull'accoglienza come valore e come risorsa e sul movimento lento come stile di vita (settori agroalimentari, enogastronomici e dell'artigianato).



In alto: maestà e vecchia capanna dei pastori lungo il percorso che dal Passo di Badignana conduce all'abitato di Treschietto, dove si trovano l'oratorio di San Bernardino (sopra), e il Castello malaspiniato caratterizzato dalla torre cilindrica a protezione della sottostante vallata.

Computo Metrico Estimativo

(cfr Listino Prezzi Lavori Pubblici 2020 – Regione Toscana)

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE SOMMINISTRAZIONI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug	lung.	larg.	H/peso		Unitario	Totale
	SEGNALETICA PUBBLICITA' CONTRIBUTO							
Nr. 1	TOS20_22.L04.006.001 Posa in opera di tabella monitoria in materiale metallico delle dimensioni 20x25, sorretta da appositi pali di legno (diametro in testa circa 8-10 cm) saldamente infissi nel terreno, posta ad un'altezza non inferiore a due metri, esclusa la fornitura della tabella.							
	Sommano cad					2	€ 26,91	€ 53,82
Nr. 2	TOS20_PR.P46.101.196 Materiali accessori Mastice (Materiali accessori Tabella perimetrale in alluminio delle dimensioni 20x25-30 cm stampate ad un colore sfondo bianco, fino a 100 pezzi)							
	Sommano cad					2	€ 2,21	€ 4,42
	SEGNALETICA							
Nr. 3	TOS20_PR.P51.005.002 Segnale rettangolare in alluminio, scatolato e rinforzato, sgrassato, fosfatato, verniciato con antiruggine e smalto grigio a fuoco, previa mano di ancorante nella parte posteriore, rivestito nella parte anteriore interamente con pellicola retroriflettente a pezzo unico, completo di attacchi speciali; per tutti i simboli. 60 cm x 60 cm con pellicola retroriflettente cl. 1 (Cartello descrittivo)							
	Sommano cad					4	€ 44,85	€ 179,40
Nr. 4	TOS20_PR.P51.005.008 Segnale rettangolare in alluminio, scatolato e rinforzato, sgrassato, fosfatato, verniciato con antiruggine e smalto grigio a fuoco, previa mano di ancorante nella parte posteriore, rivestito nella parte anteriore interamente con pellicola retroriflettente a pezzo unico, completo di attacchi speciali; per tutti i simboli. Lato minore cm 135 con pellicola retroriflettente cl. 2 (Cartello descrittivo)							
	Sommano cad					3	€ 751,64	€ 2.254,92

Nr. 5	TOS20_PR.P51.012.005 Segnale di direzione realizzato in alluminio spessore 25/10, scatolato e rinforzato, sgrassato, fosfatato, verniciato con antiruggine e smalto grigio a fuoco, previa mano di ancorante nella parte posteriore, rivestito nella parte anteriore interamente con pellicola retroriflettente a pezzo unico, completo di attacchi speciali; per tutti i simboli. A freccia dimensione cm 30x130 con pellicola retroriflettente cl. 1							
	Sommano cad					10	€ 49,99	€ 499,90
Nr. 6	TOS20_PR.P51.009.002 Sostegno tubolare in ferro zincato trattato con zincatura forte, completo di tappo di chiusura superiore in materiale plastico. del diametro esterno mm 60, del peso non inferiore a 4,20 kg/ml							
	Sostegno L. 3 ml	20	3			60		
	Sommano ml					60	€ 5,67	€ 340,20
Nr. 7	TOS20_04.E07.005.001 Posa in opera di segnaletica verticale, esclusa fornitura. di sostegni, a palo, ad arco o a mensola, per segnali stradali, eseguita con fondazione in calcestruzzo di dimensioni adeguate ed in relazione alla natura del terreno su cui si opera.							
	Sommano cad					20	€ 25,02	€ 500,40
Nr. 8	TOS20_04.E07.005.002 Posa in opera di segnaletica verticale, esclusa fornitura. di segnali su appositi sostegni, ogni coppia di staffe.							
	Sommano cad					20	€ 5,97	€ 119,40
MESSA IN SICUREZZA								
Nr. 9	TOS20_16.E08.001.001 Staccionata in legno di castagno formata da paletti verticali posti alla distanza di m. 1,50 e infissi nel terreno per una profondità non inferiore a cm. 40 e da due ordini di paletti orizzontali. altezza fuori terra cm 110; paletti verticali diametro cm 18; paletti orizzontali diametro cm 10							
	Sommano m					86	€ 43,92	€ 3.777,12
Nr. 10	TOS20_01.B07.001.003 Muratura di pietrame in elevazione per muri a retta, recinzioni o lavori analoghi eseguita ad 'opus incertum', senza intonaco, con faccia a testa rasa su un solo paramento; spessore minimo in testa cm 40 eseguita con malta (di cemento)							
	Sommano m²	10,2	0,4	0,7		2,856		
						2,856	€ 425,20	€ 1.214,37
TOTALE								€ 8.943,95

Quadro economico

QUADRO ECONOMICO			
A1	LAVORI		
	LAVORI A MISURA (Euro)	8.943,95	
	(di cui LAVORI A CORPO, per Euro)	0,00	
	(di cui LAVORI IN ECONOMIA, per Euro)	0,00	
A2	ONERI PER LA SICUREZZA DIRETTI	13,90	
	TOTALE ONERI PER LA SICUREZZA		13,90
A3	IMPORTO DEI LAVORI SOGGETTO A RIBASSO		8.943,95
A6	IMPORTO CONTRATTUALE NETTO		8.957,85
	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	I.V.A. SU IMPORTO CONTRATTUALE (22% di A6)	1.970,73	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		1.970,73
A6+B	AMMONTARE COMPLESSIVO INTERVENTO		10.928,57

Bagnone, 23 novembre 2020

Area Tecnica Comunale

Arch. Marco Leoncini